

CAPITOLATO SPECIALE
PER APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE
AREE ESTERNE E VERDE

Sede centrale Agenzia Sarda per le Politiche attive del Lavoro
(ASPAL)
e le diverse sedi dei Centri per l'Impiego (CPI)

STAZIONE APPALTANTE

AGENZIA SARDA PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO



INDICE

PREMESSA

CAPITOLO 1 INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

- ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO
- ART. 2 – DURATA DELL'APPALTO
- ART. 3 – CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE DEL SERVIZIO
- ART. 4 – AMMONTARE DELL'APPALTO

CAPITOLO 2 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI IL CONTRATTO

- ART. 5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE
- ART. 6 – CORRISPETTIVI
- ART. 7 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI
- ART. 8 – PRECISAZIONI
- ART. 9 – DUVRI
- ART. 10 – COSTI DELLA SICUREZZA
- ART. 11 – RESPONSABILE DEL SERVIZIO
- ART. 12 – COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

CAPITOLO 3 CLAUSOLE CONTRATTUALI

- ART. 13 – PAGAMENTI
- ART. 14 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E POLIZZA ASSICURATIVA
- ART. 15 - DANNI DI FORZA MAGGIORE
- ART. 16 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO
- ART. 17 - RITARDO NELLA ESECUZIONE DEI LAVORI, RESPONSABILITA' E PENALITA'
- ART. 18 - SOSPENSIONE DEI LAVORI
- ART. 19 - SUBAPPALTO
- ART. 20 – REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

CAPITOLO 4 DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTATORE

- ART. 21 – ORDINI DIRETTI AGLI OPERAI
- ART. 22 – RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA
- ART. 23 – ATTREZZATURE DEPOSITATE
- ART. 24 – PRESENZA DELL'IMPRESA
- ART. 25 – PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA NEL LAVORO
- ART. 26 – TRATTAMENTO E TUTELA DEI LAVORATORI

PREMESSA

L'Agenzia Sarda per le Politiche attive del Lavoro, d'ora in avanti per brevità, ASPAL, Agenzia, Amministrazione, Stazione Appaltante, intende affidare il servizio di manutenzione delle aree esterne a verde della sede Centrale e delle sedi territoriali, Centri per l'Impiego (CPI), dislocati nel territorio regionale, mediante bando di gara nella forma della RDO, ai sensi dei commi 2 lett. a) e 6 dell'art. 36, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii.

Le caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto sono descritte dettagliatamente nel presente Capitolato.

CAPITOLO 1 - INDICAZIONI GENERALI DELL'APPALTO

Art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di manutenzione delle aree esterne a verde delle sedi dell'Agenzia di seguito elencate, e per quelle che l'Agenzia dovesse acquisire durante il periodo di esecuzione dell'appalto:

- | | |
|-------------------------|--|
| 1) Sede Centrale ASPAL | via Is Mirrionis, 195 Cagliari – (CA); |
| 2) Sede CPI di Assemini | via Lisbona, 3 Assemini – (CA); |
| 3) Sede CPI di Cagliari | via Borgo Sant'Elia, s.n.c. Cagliari – (CA); |
| 4) Sede CPI di Iglesias | via A. Negri, 50 Iglesias – (SU); |
| 5) Sede CPI di Lanusei | via G. Marconi, 93 Lanusei – (NU); |
| 6) Sede CPI di Muravera | via Tirso, 1 Muravera – (SU); |
| 7) Sede CPI di Olbia | via Romagna, 10 Olbia – (SS); |
| 8) Sede CPI di Sanluri | via Cesare Pavese, 7 Sanluri – (SU); |
| 9) Sede CPI di Nuoro | viale del Lavoro, 26 Nuoro – (NU) |

Il servizio di manutenzione delle aree verdi deve essere svolto in conformità ai requisiti minimi e clausole contrattuali definiti nell'allegato 1 al Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 Dicembre 2013.

L'allegato 1 al Decreto definisce i Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione del verde pubblico, per l'acquisto di ammendanti, acquisto di piante ornamentali e impianti di irrigazione in attuazione del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi della pubblica amministrazione (PAN GPP) adottato con decreto interministeriale del 11 aprile 2008 e aggiornato con Decreto 10 aprile 2013.

Art. 2 - DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà la durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla data della stipula del contratto.

Art. 3 - CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE DEL SERVIZIO

Gli interventi di manutenzione, oggetto dell'appalto dovranno essere eseguiti dall'aggiudicatario del servizio tenendo conto delle tecniche più idonee e dietro precise indicazioni che saranno impartite dal DEC. Resta inteso che ogni lavorazione è comprensiva delle prestazioni d'opera, macchine, attrezzi, carburanti ed ogni materiale di consumo e protezione necessaria ad ogni singola lavorazione finita.

L'appalto comprende anche la raccolta dei rifiuti presenti sui prati, piazzali, percorsi, aiuole ed in generale su tutte le aree oggetto dell'appalto.

L'appaltatore, in occasione di ciascuno degli interventi previsti nella successiva tabella 1, dovrà raccogliere tali rifiuti quali, ad esempio, carte, lattine, bottiglie, ecc. e provvedere al loro smaltimento. Si riporta di seguito l'elenco delle lavorazioni oggetto del presente appalto.

1. MANUTENZIONE PRATI ERBOSI

L'intervento comporta la tradizionale operazione di taglio d'erba che deve porsi come obiettivo la conservazione del cotico erboso, in modo tale da garantire sia la preservazione del suolo che la agevole fruizione delle aree verdi, nonché le funzioni estetiche e di decoro delle medesime. Tale operazione deve perciò essere eseguita con le modalità dettate dalla buona tecnica agraria in modo tale da favorire l'accestimento delle erbe ed il giusto equilibrio tra le specie che costituiscono il prato.

Per sfalcio completo si intende:

- Pulizia preventiva della superficie
- Rifilatura dei bordi
- Sfalci dell'erba
- Asporto dei materiali di risulta nel più breve tempo possibile.

Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di sfalcio, cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte. Particolare attenzione dovrà essere prestata per non arrecare danni con macchine e attrezzi alla base dei tronchi delle piante arboree. Eventuali lesioni ai tronchi dovranno essere segnalate alla stazione appaltante per la valutazione economica del danno.

2. MANUTENZIONE DI AIUOLE FIORITE

Gli interventi consistono nel mantenere il bordo di staccatura tra le aiuole e il manto erboso ed eliminare manualmente o con idonei attrezzi le erbe infestanti.

3. POTATURA CESPUGLI

L'intervento di potatura dei cespugli consiste in una selezione e mantenimento dei rami più giovani e nella eliminazione di quelli più vecchi mantenendo sempre la forma dell'arbusto. La potatura di contenimento dei cespugli da fiore dovrà eseguirsi tenendo presente l'epoca di fioritura di ogni specie, in modo tale che sia effettuata salvaguardando la futura fioritura. Si dovrà inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi o irrimediabilmente colpiti da patologie.

4. POTATURA SIEPI

Potatura di formazione e mantenimento delle siepi esistenti con forma definita e pulizia manuale delle erbe infestanti. Il taglio dovrà essere effettuato in modo tale che al termine delle operazioni le siepi già adulte abbiano assunto nuovamente forma e volume originario, mentre per quelle in fase di accrescimento si abbia un incremento di sviluppo sufficiente a raggiungere la forma voluta, e il massimo vigore, nel più breve tempo possibile. Può peraltro sussistere la necessità al rinnovo di siepi annose, degradate, non mantenute o comunque da ridurre eccezionalmente, per necessità tecniche o estetiche praticando tagli anche su vegetazioni di più anni (taglio sul vecchio) in modo tale da consentire un'efficace ripresa vegetativa. L'esecutore potrà usare i mezzi che riterrà opportuno purché ciò permetta una regolare e perfetta esecuzione dei lavori provocando il minimo necessario di ferite e lesioni alle piante. Si dovrà inoltre provvedere alla rimonda dei rami secchi o irrimediabilmente colpiti da patologie. Non dovranno ritrovarsi, al termine di ogni intervento di potatura cumuli e depositi di materiale vegetale né sui prati né nelle zone a copertura inerte.

5. MANUTENZIONE AREE PARCHEGGIO

L'intervento consiste nell'asportazione e smaltimento delle infestanti presenti tra la superficie bitumata e i muri perimetrali o le cordunate delle fioriere mediante eradicazione meccanica successivamente al trattamento con erbicida registrato e autorizzato dal Ministero della Sanità (prodotti non dannosi a uomo,

animali domestici e selvatici, senza interferenze con la catena alimentare e mirati) e dovrà garantire la costante assenza di vegetazione spontanea erbacea ed arbustiva, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di igiene pubblica.

6. MANUTENZIONE VIALI, PIAZZALI E SUPERFICI PAVIMENTATE

Si procederà all'asportazione e smaltimento delle infestanti tramite eradicazione meccanica successivamente al trattamento con erbicida registrato e autorizzato dal Ministero della Sanità (prodotti non dannosi a uomo, animali domestici e selvatici, senza interferenze con la catena alimentare e mirati) e dovrà garantire la costante assenza di vegetazione spontanea erbacea ed arbustiva, nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di igiene pubblica.

7. SCERBATURA

Eliminazione della parte aerea e dell'apparato radicale di piante erbacee infestanti.

8. POTATURA DI ALBERI

Intervento di potatura, per conseguire una o più delle seguenti finalità: favorire la fioritura, contenere lo sviluppo, conferire forma tipica alla pianta, rimuovere parti secche, rotte o ammalorate, evitare che le piante debordino al di fuori delle aiuole o no creino problemi al passaggio delle persone o dei mezzi.

9. TOSATURA DI SUPERFICI PRIVATE

Taglio accurato dell'erba eseguito con mezzi meccanici e, nei luoghi meno accessibili, mediante decespugliatori a mano. Sono compresi i tagli sulle piccole superfici e la rifinitura dei bordi a ridosso di piante ed arbusti. La tosatura deve essere effettuata in tutti i periodi dell'anno, mantenendo costante l'altezza del prato. La frequenza del taglio deve essere calcolata per soddisfare questa esigenza.

Il servizio di cui al presente Capitolato si articola nelle diverse tipologie come di seguito riportate:

Tab.1

Sede	Descrizione Intervento	Superficie (mq)	p.u./ml	nr interventi annui
Sede Centrale	Manutenzione di aiuole fiorite	39,00		6,00
	Tosature di superfici private	500,00		6,00
	Potatura alberi		5,00	1,00
	Manutenzione aree parcheggio		1,00	6,00
CPI Assemini	Manutenzione di aiuole fiorite	72,00		6,00
	Potatura alberi		7,00	1,00
CPI Cagliari	Tosature di superfici private	118,45		6,00
	Potatura alberi		6,00	1,00
CPI Iglesias	Manutenzione parti erbosi	900,00		2,00
	Potatura alberi		4,00	1,00
CPI Isili	Tosature di superfici private	270,00		3,00
CPI Lanusei	Potatura di cespugli	8,00		4,00
	Manutenzione aree parcheggio		1,00	2,00
CPI Muravera	Manutenzione parti erbosi	2000,00		4,00



CPI Nuoro	Manutenzione viali, piazzali e superfici pavimentate	610,00		3,00
	Tosature di superfici private	200,00		3,00
CPI Olbia	Potatura alberi	1,00		1,00
	Scerbatura		20,00	3,00
	Manutenzione di aiuole fiorite - Pulizia	5,00		4,00
CPI Sanluri	Manutenzione viali, piazzali e superfici pavimentate	926,00		3,00

Tutti i materiali di risulta derivanti dai lavori di manutenzione del verde di cui al presente capitolato, sia di falciatura/tosatura dei prati e delle aree verdi, sia di potatura, scerbatura e pulizie in generale, apparterranno alla ditta appaltatrice, che dovrà provvedere al carico al trasporto ed al conferimento degli stessi in impianti autorizzati, intendendosi compresi e compensati nei prezzi d'appalto anche tutti gli oneri per lo smaltimento. I rifiuti derivanti dalle lavorazioni oggetto del servizio dovranno essere conferiti in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente in merito allo smaltimento dei rifiuti urbani (D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.)

Art. 4 - AMMONTARE DELL'APPALTO

L'importo totale dell'appalto a base di gara in oggetto per la categoria di servizio richiesto, nel periodo di validità dello stesso ammonta ad **€ 20.800,00** (euro ventimilaottocento/00), suddivisi come da tabella 2 seguente, ai quali bisogna sommare **€ 416,00** (euro quattrocentosedici/00) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, computati nella misura del 2% dell'importo del servizio e suddivisi anch'essi nelle diverse annualità di valenza del contratto (Tab. 3), oltre l'IVA di legge

Tab. 2

Importo servizio	
Periodo	importo
Prima annualità di valenza del contratto	€ 10.400,00
Seconda annualità di valenza del contratto	€ 10.400,00
Corrispettivo complessivo biennio	€ 20.800,00

Tab. 3

Costi della sicurezza	
Periodo	importo
Prima annualità di valenza del contratto	€ 208,00
Seconda annualità di valenza del contratto	€ 208,00
Corrispettivo complessivo biennio	€ 416,00

L'importo finale di affidamento sarà stabilito detraendo il ribasso d'asta, offerto dall'operatore economico, al quale verranno aggiunti i costi per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

CAPITOLO 2 - DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDANTI IL CONTRATTO

Art. 5 – CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La scelta del contraente avviene mediante bando di gara nella forma della RDO, ai sensi dei commi 2 lett. a) e 6 dell'art. 36, del D.lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. Non sono ammesse offerte parziali, pari o in aumento.

Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

I prezzi dei Servizi sono quelli derivanti dall'applicazione dei ribassi offerti dall'Assuntore nell'Offerta economica presentata in gara sui rispettivi prezzi a base di gara, che sono da intendersi al netto dell'IVA e degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.

L'importo offerto per lo svolgimento dei servizi si intendono comprensivi della manodopera, dotazioni ed attrezzature del mestiere, e di tutti i materiali necessari per l'esecuzione delle prestazioni rispettivamente previste nel presente Capitolato e negli Allegati.

Tutti i prezzi si riferiscono a lavori interamente finiti in ogni parte, a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte e in piena rispondenza allo scopo cui sono destinati, e sono comprensivi di tutti gli oneri ed alee ad essi relativi o connessi.

Art. 6 – CORRISPETTIVI

Le prestazioni svolte dall'Assuntore come riportate nella Tab. 1 all'articolo 3 saranno corrisposte mediante Canone a cadenza trimestrale, al quale saranno aggiunti gli oneri per la sicurezza, computati analiticamente e non soggetti al ribasso d'asta.

Tutti i prezzi si riferiscono agli interventi interamente finiti in ogni loro parte, a perfetta regola d'arte, secondo le modalità prescritte, e comprendono e compensano tutte le spese ed oneri comunque correlati all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, compresi eventuali oneri non espressamente previsti nel presente Capitolato ma comunque necessari per garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni previste, comprensive di materiali e mezzi d'opera.

I prezzi contrattuali, riportati nell'offerta presentata dalla ditta aggiudicatrice, sono vincolanti anche per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili e ordinate o autorizzate ai sensi dell'art.106 del D.lgs 50/2016.

I prezzi unitari si intendono offerti ed accettati dall'Appaltatore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini e stime, a tutto suo rischio e sono pertanto fissi, invariabili e indipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, assumendo espressamente l'Appaltatore, per caso di sopravvenute condizioni di esecuzione diverse da quanto previsto in sede di offerta e dal presente Capitolato, ogni alea relativa, ai sensi dell'art. 1469 c.c., con espressa rinuncia ai diritti derivanti dagli artt. 1467 e 1664 c.c., ivi compresa qualsiasi revisione, aggiornamento o adeguamento dei prezzi.

Art. 7 – MODALITÀ DI ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi così come riportati nella Tabella 1 al precedente articolo 3, sono stimati per ciascuna annualità di valenza del contratto con una frequenza specifica per tipologia e sede d'intervento.

L'amministrazione ha difatti preventivato lavorazioni e frequenze diverse a seconda delle esigenze per singola sede interessata.

Ciascun intervento verrà quindi eseguito nelle scadenze riportate per la specifica lavorazione.

Il DEC dovrà redigere un cronoprogramma nel quale verranno stabiliti i periodi di esecuzione dei singoli interventi e per ciascuno di questi un ordine di servizio nel quale saranno riportate specificatamente la data di inizio dell'intervento e il termine entro il quale lo stesso dovrà essere concluso. Detto ordine dovrà essere consegnato alla ditta almeno 7 (sette) giorni prima la data di espletamento del servizio. Pertanto, l'impresa, posto che ne sarà avvertita, dovrà preparare e predisporre quanto di propria competenza per l'esecuzione delle prestazioni, ma non potrà darvi corso senza averne ricevuto l'ordine

scritto e se non dopo che il DEC, verificato lo stato delle cose e l'entità dei lavori, avrà dato le disposizioni relative.

L'ordine scritto consisterà in apposito modulo redatto da un tecnico dell'Ufficio suddetto, nel quale verrà stabilita la data di inizio e il tempo massimo per la esecuzione dell'intervento autorizzato. Qualora al fine di eseguire il servizio e per cause esterne e di forza maggiore non dipendenti dalla ditta sarà concessa all'aggiudicataria una proroga alla data di inizio del servizio sino al superamento dell'impedimento.

Con l'invio dell'ordine di intervento di cui sopra l'Agenzia autorizza l'Impresa ad effettuare le operazioni e se quest'ultima non solleva alcuna eccezione, si intende che essa è a perfetta conoscenza di quanto deve fare e che la consegna è accettata senza eccezioni.

Resta inteso che, l'impresa dovrà, a sua volta, ritrasmettere all'Ufficio Tecnico, l'ordine di servizio firmato e timbrato per accettazione, entro 12 ore dal suo ricevimento e comunque non oltre il giorno successivo alla sua emissione.

Eseguita la visita del DEC, l'Impresa dovrà attenersi scrupolosamente agli ordini ricevuti e dovrà lavorare senza interruzione.

Ogni prestazione dovrà essere registrata, compilata e firmata dal responsabile della struttura dell'Agenzia presso la quale viene concluso il servizio, su apposita scheda o bolla che gli addetti devono avere con loro, al fine di consentire l'esatta quantificazione e contabilizzazione del servizio svolto.

La scheda dovrà essere trasmessa all'Agenzia dal Responsabile del Servizio della ditta, trattenendo una fotocopia per la propria contabilità.

Copia delle bolle di ciascun servizio, debitamente firmate, devono pervenire all'Ufficio Tecnico dell'Agenzia in attestazione della regolarità di esecuzione dei servizi, prima della presentazione della fattura.

Art. 8 - PRECISAZIONI

Il servizio richiesto dovrà svolgersi sotto l'osservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato nonché negli altri documenti di gara, tenendo conto, inoltre, di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di igiene, sanità e sicurezza (D.Lgs. 81/08 e ss.mm. e ii.), per il personale adibito alle operazioni.

Non è previsto il diritto di esclusiva a favore dell'Aggiudicataria, potendo l'Agenzia rivolgersi, in caso di improvvisa necessità o per operazioni particolarmente complesse, ad altra ditta specializzata debitamente selezionata. L'Agenzia ha facoltà di continuare ad avvalersi del contratto in essere per il medesimo servizio, fino al completamento degli interventi previsti nel capitolato ed eventualmente slittati temporalmente per cause di forza maggiore o per necessità presentate e accettate dalla ditta appaltatrice, e comunque fino all'ultimazione delle procedure di affidamento del servizio mediante l'indizione di nuova gara.

Art. 9 - DUVRI

Essendo i lavori non predeterminati e quindi al momento non prevedibili, è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI) in versione "standard" recante una valutazione ricognitiva dei rischi relativi alle varie tipologie delle prestazioni richieste.

Tale documento è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica.

Nel caso in cui dovessero emergere particolari circostanze, legate alla specificità dei lavori oggetto del presente appalto, si procederà all'aggiornamento del predetto documento.

Il DUVRI ed ogni sua eventuale successiva modificazione, controfirmato dalla Stazione Appaltante e dall'Appaltatore, integra il contratto d'appalto.

Art. 10 – COSTI DELLA SICUREZZA

La contabilizzazione dei costi della sicurezza e dei costi di interferenza sarà effettuata in modo analitico, applicando i prezzi dell'Allegato n. 1B "Elenco Prezzi Costi della Sicurezza" non soggetti a ribasso d'asta, alle quantità delle rispettive categorie.

Art. 11 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO

L'Aggiudicataria dovrà individuare un Responsabile del Servizio il cui nominativo e recapito telefonico dovranno essere comunicati all'Ufficio Tecnico e al quale verranno consegnati gli ordini di servizio redatti dal DEC.

Il Responsabile del Servizio dovrà essere sempre reperibile durante l'orario di servizio e dovrà altresì essere reperibile per via telefonica anche oltre tale orario. L'Aggiudicataria dovrà, inoltre, indicare un vice responsabile che sostituisca il Responsabile in caso di impedimento e/o di sua assenza e/o di sua irreperibilità.

Art. 12 - COORDINAMENTO DEL SERVIZIO

Il coordinamento ed il controllo dell'esecuzione dell'appalto saranno effettuati dal DEC che potrà tra l'altro:

- autorizzare gli interventi, previa verifica della congruità tecnico-economica
- organizzare il sistema dei controlli sull'effettuazione del servizio;
- firmare gli attestati di regolare esecuzione del servizio reso, da allegare alle fatture (ovvero rilasciare il certificato di regolare esecuzione);

Nell'esecuzione del servizio i dipendenti dell'Aggiudicataria dovranno attenersi alle indicazioni fornite dal DEC e/o dall'Ufficio Tecnico.

CAPITOLO 3 - CLAUSOLE CONTRATTUALI

Art. 13 – PAGAMENTI

L'Amministrazione procederà, previa verifica della regolarità delle prestazioni eseguite, al pagamento del corrispettivo a seguito di emissione di regolare fattura da parte della ditta appaltatrice.

Le fatture verranno emesse l'ultimo giorno del mese a cadenza trimestrale, comprendendo nelle stesse, specificate nel dettaglio e per sede, tutti gli interventi eseguiti.

Il pagamento delle fatture avverrà entro 30 (trenta) giorni e resta subordinato all'acquisizione della regolarità del servizio e della regolarità contributiva (DURC) dell'appaltatrice riferita al periodo di emissione della fattura. In caso di mancanza o irregolarità dei predetti documenti, il pagamento rimarrà sospeso sino alla loro presentazione.

A garanzia delle norme sulla tutela dei lavoratori, ai sensi dell'art. 30, comma 5bis del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., sull'importo netto progressivo dei lavori contabilizzati è operata una ritenuta dello 0,50%, da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

In ciascuna fattura sarà riportato l'importo spettante alla ditta per gli oneri della sicurezza nella percentuale suddetta all'art. 4 su l'importo del servizio eseguito.

Art. 14 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E POLIZZA ASSICURATIVA

A seguito del provvedimento di aggiudicazione si procederà alla successiva stipulazione del contratto. Tutte le spese inerenti e consequenziali alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a carico della Ditta aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 32 comma 9 del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione salvo i casi di cui al comma 10 del medesimo articolo.

L'appaltatore risponde direttamente dei danni prodotti all'ASPAL, al Personale dell'ASPAL ovvero a terzi o a cose di terzi o all'ambiente comunque provocati nell'esecuzione dell'appalto che possano derivare da fatto proprio, del proprio personale o da chiunque chiamato a collaborare.

A garanzia dei rischi di cui sopra, ai sensi dell'art. 103, comma 7, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, in ogni caso almeno 10 giorni prima della data prevista per la consegna dei lavori, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione. La somma assicurata non potrà essere inferiore all'importo del contratto.

La polizza dovrà inoltre assicurare l'Amministrazione contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. L'importo minimo assicurato è pari a € 500.000,00 (cinquecentomila/00).

La Ditta aggiudicataria dovrà produrre copia di detta polizza all'atto della stipulazione del contratto.

Art. 15 - DANNI

Rimangono a carico dell'esecutore del contratto i danni arrecati alle strutture e comunque a tutto quanto di proprietà dell'Agenzia o di terzi nonché a tutte le opere provvisorie, cioè alle opere che si rende necessario apprestare per eseguire gli interventi ordinati.

ART. 16 - OBBLIGHI DERIVANTI DAL RAPPORTO DI LAVORO

L'Appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, e se cooperative anche nei confronti dei soci, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi comprese quelle in tema di igiene e sicurezza, previdenza e disciplina infortunistica, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad applicare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, un trattamento economico e normativo non inferiore a quello risultante dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori del settore, sottoscritto dalle Organizzazioni Imprenditoriali e dei Lavoratori comparativamente più rappresentative, anche se non sia aderente alle Organizzazioni che lo hanno sottoscritto, o sia da esse receduto, e indipendentemente dalla sua forma giuridica, dalla sua natura, dalla sua struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, nonché un trattamento economico complessivamente non inferiore a quello risultante dagli accordi integrativi locali in quanto applicabili.

L'Appaltatore si obbliga inoltre, fatto in ogni caso salvo il trattamento di miglior favore per il dipendente, a continuare ad applicare i su indicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Appaltatore anche nel caso in cui questa non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

L'Appaltatore si obbliga a dimostrare, a qualsiasi richiesta dell'Amministrazione, l'adempimento di tutte le disposizioni relative alle assicurazioni sociali, derivanti da leggi e contratti collettivi di lavoro, che prevedano il pagamento di contributi da parte dei datori di lavoro a favore dei propri dipendenti.

Ai fini di cui sopra questa Amministrazione acquisirà, ex art. 16/bis, comma 10, della L. 2/2009, il DURC attestante la posizione contributiva e previdenziale dell'Appaltatore e dei subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti.

Qualora l'Amministrazione accerti che l'Appaltatore si è avvalso, per l'esecuzione del contratto, di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia e secondo le disposizioni di cui al presente capitolato, si procederà comunque a segnalare il fatto alle autorità competenti all'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore.

L'Appaltatore deve osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro, di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro (D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

Nell'ipotesi di inadempimento documentato, anche ad uno solo degli obblighi di cui ai commi precedenti, l'Amministrazione si riserva di effettuare, sulle somme da versare all'Appaltatore (corrispettivo) o da restituire (cauzione) una ritenuta forfettaria di importo pari all'inadempimento contributivo/retributivo riscontrato. Tale ritenuta verrà restituita, senza alcun onere aggiuntivo, quando l'Amministrazione competente avrà dichiarato che l'Appaltatore si sia posto in regola.

Fermo restando quanto sopra, in caso di gravi, ovvero, ripetute violazioni dei suddetti obblighi, l'Amministrazione ha facoltà, altresì, di dichiarare risolto di diritto il contratto.

Art. 17 - RITARDO NELLA ESECUZIONE DEL SERVIZIO, RESPONSABILITA' E PENALITA'

L'impresa, oltre ad essere responsabile di ogni possibile danno, è responsabile dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali e della perfetta riuscita del servizio. Qualora l'appaltatore incorra in ritardi o violi qualsiasi altro obbligo stabilito in contratto, l'Amministrazione procede tempestivamente alla contestazione dell'addebito per iscritto e, ove occorra e sia ancora possibile, alla costituzione in mora dell'appaltatore assegnando un congruo termine per l'esecuzione della prestazione omessa o irregolare o ritardata. L'appaltatore può far pervenire le proprie controdeduzioni all'Agenzia via PEC entro il termine perentorio di 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della contestazione. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Aggiudicatario, non procede con l'applicazione delle penali e dispone un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto dà luogo all'applicazione delle penali.

Per inadempimenti connessi al mancato rispetto dei termini nell'esecuzione del servizio, la penale è comminata nella misura giornaliera compresa tra il minimo dello 0,5 per mille e il massimo dell'1 per mille del valore contrattuale.

Le penali saranno trattenute, a scelta dell'Amministrazione, sulle liquidazioni successive al verificarsi dell'inadempimento. L'ammontare della singola penale non potrà comunque superare il 10% dell'importo contrattuale; in caso di superamento del 10%, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonerano l'Appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 18 - SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

L'Appaltatore non può sospendere l'esecuzione dell'appalto in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto controversie con l'Amministrazione.

L'eventuale sospensione per decisione unilaterale dell'Appaltatore costituisce inadempienza contrattuale e la conseguente risoluzione del contratto per colpa.

In tal caso l'Amministrazione procederà all'incameramento della cauzione definitiva, fatta comunque salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per tutti gli oneri conseguenti e derivanti dalla risoluzione contrattuale, compresi i maggiori oneri contrattuali eventualmente sostenuti dall'Amministrazione e conseguenti a quelli derivanti dal nuovo rapporto contrattuale.

Art. 19 – SUBAPPALTO

I servizi potranno essere subappaltati entro il limite del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo contrattuale. Il concorrente che intenda subappaltare a terzi parte della prestazione **dovrà dichiararne l'intenzione in sede di offerta**, indicando la percentuale della prestazione che intende subappaltare ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016.

In caso di subappalto l'Appaltatore resta responsabile, nei confronti dell'Amministrazione, dell'adempimento delle prestazioni e degli obblighi previsti nel contratto.

L'Appaltatore, qualora in seguito affidi parte delle prestazioni in subappalto o a cottimo, fermi restando i presupposti e gli adempimenti di legge, deve richiedere apposita autorizzazione alla Stazione Appaltante la quale provvederà con le modalità di cui al comma 18 dell'art. 105, D.Lgs 50/2016 s.m.i.; trascorso il termine di legge senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

Il subappalto dovrà essere autorizzato dall'Amministrazione con specifico provvedimento previo:

- deposito della copia autentica del contratto di subappalto o cottimo con allegata la dichiarazione ex art. 105, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 circa la sussistenza o meno di eventuali forme di collegamento o controllo tra l'affidatario e il subappaltatore;
- verifica del possesso in capo alla/e subappaltatrice/i dei medesimi requisiti di carattere posseduti dall'aggiudicatario, nonché dei medesimi requisiti di carattere tecnico ed economico indicati nel bando di gara, da verificare in relazione al valore percentuale delle prestazioni da eseguire.

Non saranno autorizzati subappalti e/o cottimi ad altre imprese che abbiano partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto.

Relativamente al pagamento da effettuare a favore dei soggetti subappaltatori, l'Amministrazione non intende corrispondere direttamente al subappaltatore o cottimista l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

Sarà fatto obbligo all'Appaltatore di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti della ditta/e subappaltatrice/i, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Art. 20 – REGOLARE ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio Sicurezza dei luoghi di lavoro, forniture e manutenzione dei beni mobili e immobili, provvederà all'emissione del certificato di regolare esecuzione entro 30 giorni dalla chiusura del singolo periodo di contabilizzazione del servizio svolto dalla ditta appaltatrice (3 mesi).

CAPITOLO 4 - DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTATORE

Art. 21 - ORDINI DIRETTI AGLI OPERAI

Gli operai dell'Impresa debbono seguire le indicazioni che il DEC intenda impartire direttamente in caso di necessità o di urgenza.

In qualunque momento, il DEC potrà ordinare l'allontanamento dal lavoro di quegli operai che si dimostrino indisciplinati e non idonei.

Art. 22 - RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA

L'Appaltatore sarà direttamente responsabile di tutti i danni che potranno avvenire in seguito alla esecuzione degli interventi, tanto alle persone quanto alle cose, sia dell'Amministrazione regionale che di terzi, restando pertanto l'ASPAL sollevata da ogni responsabilità in merito.

A tal uopo l'affidatario procederà con le debite cautele e circospezioni, adottando tutte quelle misure e precauzioni necessarie per evitare danni alle persone e cose attenendosi a tutte le leggi dello Stato e regolamenti locali, senza che occorra ordine o richiamo del DEC.

Art. 23 - ATTREZZATURE DEPOSITATE

Le attrezzature saranno depositate sul luogo di esecuzione degli interventi secondo il bisogno, in quantità tali che il deposito non risulti ingombrante e incomodo.

Art. 24 - PREVENZIONE INFORTUNI E SICUREZZA NEL LAVORO

L'appaltatore è tenuto ad osservare le norme di sicurezza di cui al d.lgs. 81/2008.

Deve esibire quanto previsto dall'allegato XVII e fornire una dichiarazione dell'organico medio annuo, distinto per qualifica, corredata dagli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavori dipendenti.

